



RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO
TEVERE FARFA



Associazione
Teriologica Italiana

CONVEGNO ITALIANO SUI PICCOLI MAMMIFERI

Riserva Naturale Tevere-Farfa
18-19 Febbraio 2010

SECONDA CIRCOLARE

Lo scopo del Convegno è quello di riunire quanti in Italia si occupano di ricerca, gestione e conservazione dei piccoli Mammiferi.

Il taglio dei contributi dovrà essere il più generale possibile, come nel caso di lavori di sintesi, discussioni di problematiche aperte o confronto di tecniche e metodologie di studio. Per le relazioni non sono adatti i contributi di carattere settoriale inerenti singole esperienze specifiche non collocate in un contesto più generale. Ogni relatore dovrà cercare di individuare aspetti critici e priorità dell'argomento trattato. I risultati di singole ricerche potranno essere presentati come poster.

Il Convegno sarà l'occasione per dare avvio al Gruppo nazionale di studio sui piccoli Mammiferi.

Il Convegno sarà articolato in **5 Sessioni tematiche** non contemporanee:

- 1) Sistematica**
- 2) Monitoraggio**
- 3) Ecologia e conservazione**
- 4) Impatto e gestione delle popolazioni**
- 5) Problematiche sanitarie**

Inizio Convegno 18 febbraio ore 09.30

COME PARTECIPARE

Tutti i partecipanti sono invitati a fornire contributi scientifici originali come comunicazioni (strettamente attinenti ai temi delle Sessioni della durata massima di **25 minuti**) o poster (formato massimo 100 cm di altezza e 90 cm di larghezza). In caso di eccedenza nel numero di contributi proposti come comunicazione orale rispetto ai tempi disponibili, il Comitato Scientifico si riserva di selezionare le proposte sulla base dei riassunti ricevuti, consentendo comunque la presentazione sotto forma di poster dei contributi non ammessi a comunicazione.

Si ricorda ancora una volta che le **relazioni** dovranno affrontare tematiche di ampio respiro, anche in maniera problematica, individuando priorità di ricerca e argomenti critici. I **posters**, invece, saranno a tema libero e potranno trattare singole ricerche, azioni di conservazione o altri argomenti riguardanti i piccoli mammiferi.

La scheda di adesione, comprendente i dati del partecipante e il titolo del contributo con specificato se comunicazione orale o poster, unitamente al riassunto contenente autori, ente di appartenenza, indirizzo, e-mail devono essere inviati **entro il 1 febbraio 2010** via e-mail alla Segreteria del Convegno: **piccolimammiferi@parchilazio.it**

Il **RIASSUNTO** (file "word" o ".txt") deve avere lunghezza massima **di 500 parole** (titolo, autori e indirizzi compresi), carattere Arial corpo 12, interlinea singola, margini 2,5 cm sui quattro lati (vedi esempio allegato), e deve essere impostato secondo una struttura tipo: Introduzione, Scopi, Risultati principali, Conclusioni.

ATTI DEL CONGRESSO

Gli atti comprenderanno la raccolta dei riassunti dei contributi pervenuti per tempo, e saranno distribuiti, insieme al programma definitivo, al momento della registrazione al congresso, a tutti coloro che avranno pagato la quota d'iscrizione.

Costo di iscrizione 30 €. La quota comprenderà: la partecipazione al Convegno, il Libro dei Riassunti, le pause caffè. La sera precedente, 17 febbraio, è prevista una cena di ritrovo offerta dall'organizzazione per gli iscritti al convegno

COME ISCRIVERSI

Per l'iscrizione occorre:

- compilare e spedire via e-mail l'allegata scheda di adesione a: piccolimammiferi@parchilazio.it
- versare, entro il 1 febbraio 2010, una quota pari a € 30,00 sul c/c intestato alla Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa
codice IBAN: IT 20 X 05584 39270 000000016873

Scadenze:

Iscrizioni e invio riassunti: 1 febbraio

Programma ufficiale: 10 febbraio

Per maggiori informazioni vai al sito del Convegno:

<http://biocenosi.dipbsf.uninsubria.it/atit/congressi.html>

oppure contatta: **piccolimammiferi@parchilazio.it**

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONGRESSO E ASPETTI LOGISTICI

Il Congresso si terrà presso la sede della

Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa

Via Tiberina km 28.100, Loc. Meana - 00060 Nazzano (ROMA)

<http://www.teverefarfa.it/doceboCms/>

La Riserva si raggiunge:

da ROMA con la S.P. Tiberina sino al Km. 34,000 circa;

con la Via Salaria sino alla immissione per lo svincolo della A1 in direzione Firenze; si viaggia in Autostrada sino all'uscita del casello di Roma Nord-Fiano Romano e si prosegue in direzione Nazzano e Torrita Tiberina;

con il GRA sino alla immissione per lo svincolo della A1 in direzione Firenze; si viaggia in Autostrada sino all'uscita dell casello di Roma Nord-Fiano Romano e si prosegue in direzione Nazzano e Torrita Tiberina;

Dall'aeroporto Roma-Fiumicino e da Roma: con il treno FS Fiumicino Aeroporto-Roma Tiburtina-Fara Sabina-Poggio Mirteto-Orte sino alla Stazione di Fara Sabina (Passo Corese). Da qui è previsto un **servizio navetta** organizzato dall'Agencia Regionale dei Parchi su richiesta (per accordi contattare l'organizzazione: piccolimammiferi@parchilazio.it). Saranno comunque garantite delle corse per inizio (ore 9.00) e fine lavori.

Dall'aeroporto Roma-Ciampino: prendere il pullman sino alla stazione Termini quindi metro B sino alla stazione Tiburtina. Da qui prendere il treno FS Fiumicino Aeroporto-Roma Tiburtina-Fara Sabina-Poggio Mirteto-Orte sino alla Stazione di Fara Sabina (Passo Corese). Da qui è previsto un **servizio navetta** organizzato dall'Agencia Regionale dei Parchi su richiesta (per accordi contattare l'organizzazione: piccolimammiferi@parchilazio.it). Saranno comunque garantite delle corse per inizio (ore 9.00) e fine lavori.

da FIRENZE con la A1 in direzione Roma; si viaggia in Autostrada sino alla uscita del casello Ponzano-Soratte e si prosegue in direzione Nazzano e Torrita Tiberina.

da RIETI con la Via Salaria in direzione Roma; si esce sulla SS 313 in località Passo Corese e si prosegue in direzione Nazzano e Torrita Tiberina

da NAPOLI seguire le indicazioni per Firenze superando Roma; uscire dalla A1 allo svincolo Roma Nord-Fiano Romano e proseguire in direzione Nazzano e Torrita Tiberina;

Nei dintorni della riserva sono disponibili numerosi agriturismi, bed & breakfast ed Hotel.

Per chi viene con mezzi pubblici L'Ecoturismo Tevere Farfa è raggiungibile a piedi dalla sede del convegno tramite una strada sterrata:

Ecoturismo Tevere Farfa Via della Vecchia Fornace, 00060 Nazzano, Roma (Rm), Italia, Tel: +39 0765/33.17.57 Fax: +39 0765/33.27.49 Cellulare: +39 329/62.50.597 email: info@pianopiano.info

Castello Baronale di Torrita Tiberina Torrita Tiberina - Piazza Matteotti,1 tel/fax 0765 30353 cell. 338 8150578 www.palazzobaronale.com

Agriturismo "Il Rodeo" Montopoli di Sabina -Via Caprareccia 6; 0765 279060; 348 8597453

"Ostello dei Corsari"; Montopoli di Sabina -Via della Parrocchia 4;tel 0765 27611, fax 0765 276127; cell. 333 1347014

Albergo "Tre Colli"; Montopoli di Sabina -Loc.Pontesfondato, 46; 0765/322235

Agriturismo "La Luna sul Tevere"; In Riserva a Torrita Tiberina; Località Celli fax 06 4815337; tel 328 1397794; www.lalunasultevere.com; info@lalunasultevere.com

Agriturismo "Casale di Colle"; Torrita Tiberina -; Via Fratelli Silenzi 11; tel/fax 0765 30388 cell. 347-5313638; cell. 328-8649497; www.casaledicolle.it; info@casaledicolle.it

Esempio di Abstract

Manifesto per la costituzione di un Gruppo nazionale di studio sui piccoli Mammiferi

Gianni Amori¹, Sandro Bertolino², Dario Capizzi³, Alessio Mortelliti¹

¹ *CNR Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, via dei Sardi 70, 00185 Rome*

² *DIVAPRA Entomologia e Zoologia, Via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco (TO)*

³ *Agenzia Regionale Parchi del Lazio, Via del Pescaccio n.96/98, 00166 Roma*

I Roditori e gli Insettivori, spesso indicati con la definizione sintetica di “micromammiferi” o “piccoli mammiferi”, annoverano più della metà delle specie di Mammiferi a oggi conosciute. Grazie a un'imponente radiazione adattativa hanno colonizzato le nicchie più disparate, dagli ecosistemi forestali alle zone aperte, dagli ambienti acquatici ai deserti, dal sottosuolo alle chiome degli alberi. All'interno degli ecosistemi i piccoli mammiferi rivestono spesso funzioni ecologiche importanti, ad esempio come prede abituali di quasi tutti i predatori vertebrati. A loro volta sono spesso anche importanti predatori, come sovente si verifica negli Insettivori o nei Roditori più onnivori. Le attività di scavo di molte specie fossorie sono in grado di rimescolare gli strati superficiali del suolo, mentre la loro azione di consumatori primari di semi e spore fungine è fondamentale per il mantenimento degli ecosistemi forestali e la dispersione di piante e funghi.

D'altro canto, alcuni Roditori sono in grado di arrecare perdite economiche alle attività umane o presentano potenziali rischi sanitari per l'uomo e gli animali domestici. La lotta contro i danni ai raccolti è antica quanto la storia dell'agricoltura, ma attualmente, almeno nei paesi industrializzati, a essere particolarmente rilevante è il problema costituito dalla presenza di specie sinantropiche nei centri urbani e nelle industrie alimentari. In altri casi, specie introdotte fuori dal loro areale originario presentano un impatto negativo sugli ecosistemi. Per far fronte a questi rischi si interviene spesso con l'ausilio di prodotti tossici, le cui conseguenze sull'ecosistema ed in particolare sulle popolazioni di predatori sono ancora poco conosciute. Pur essendo queste specie una sparuta minoranza, è un dato di fatto che i piccoli mammiferi sono noti al grande pubblico quasi esclusivamente per le sgradite conseguenze associate alla loro presenza.

Sebbene Roditori e Insettivori costituiscano una percentuale elevata della ricchezza di Vertebrati del pianeta, e in Europa siano i gruppi con il maggior numero di endemismi, essi sono al tempo stesso considerati tra i taxa meno minacciati. Se per alcune specie questo può rifletterne l'ampia diffusione e adattabilità, in altri casi è probabile che l'effettiva vulnerabilità sia sottostimata a causa di informazioni inadeguate. Infatti, la biologia di base, la distribuzione e i trend delle popolazioni sono spesso solo parzialmente conosciuti. La principale conseguenza della presunta minor vulnerabilità dei piccoli mammiferi è un generale deficit normativo di protezione che si osserva sia a livello europeo sia italiano, e la loro mancata inclusione, salvo poche eccezioni, nelle liste nazionali e internazionali di specie meritevoli di conservazione.

Scheda di adesione

I CONVEGNO ITALIANO SUI
PICCOLI MAMMIFERI

Riserva Naturale Tevere-Farfa
18-19 Febbraio 2010

Da compilare e spedire via e-mail a: piccolimammiferi@parchilazio.it

SCHEDA DI ADESIONE

Nome _____ Cognome _____

Ente di appartenenza (eventuale) _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Intendo presentare una comunicazione dal titolo:

Intendo presentare un poster dal titolo:

A questo scopo dichiaro di:

aver versato, in data _____, mediante _____ la
somma di € 30,00

di essere interessato a partecipare alla cena di ritrovo che si terrà la sera del 17
febbraio;

Lì _____

FIRMA